

## Relazione Morale 2018

Lo scorso anno ho chiuso la “relazione morale” citando un breve pensiero di Santa Madre Teresa di Calcutta che voglio ripetere proprio all’inizio della relazione di quest’anno:

“Il sentimento più brutto è il rancore.

L’errore più grande è rinunciare.

Il regalo più bello è il perdono.

La forza più grande è la fede.

**La cosa più bella del mondo è l’Amore”.**

Penso che dovremmo stampare e tenere in bella vista queste parole, le quali possono costituire un programma di vita anche per la nostra Confraternita. I rapporti al nostro interno sono di solito cordiali ma, come accade di fatto in ogni aggregazione, anche se di ispirazione cristiana, non sono mancati momenti di incomprensione, di tensione e di accuse reciproche. Questo direi che non ci deve turbare più di tanto, può succedere, ma a patto che poi sappiamo sempre chiederci vicendevolmente scusa, riconoscere con semplicità i nostri errori, sapendo che nessuno è perfetto e che non esiste chi ha sempre ragione. Non è facile, il perdono, ma è *il regalo più bello*.

Spesso siamo anche un po’ distratti e ci dimentichiamo di regole fondamentali della convivenza come, ad esempio, di porgere un saluto cortese a chi entra nella nostra sede, di evitare: l’uso di toni risentiti, violenti o sopra le righe in caso di opinioni divergenti; le parole scurrili, i giudizi malevoli, il pettegolezzo, la scarsa cura per l’ambiente, il disordine e così via. Questi comportamenti generano un clima poco accogliente e possono allontanare chi vorrebbe far parte della Misericordia.

Quest’ultimo punto è particolarmente dolente, perché il numero di persone, giovani o meno giovani, che si accostano al volontariato è in continua diminuzione e ciò crea notevoli difficoltà per il mantenimento delle attività tradizionali ed è quasi impossibile pensare di poter far fronte a nuovi impegni. E’ quindi urgente attivare nuove iniziative per far comprendere l’importanza di donare il proprio tempo a favore di chi è nel bisogno e far di tutto per creare un clima di cordialità e serenità per chi si accosta alla nostra Associazione. I tradizionali appelli alla solidarietà, anche con i cosiddetti “social network”, cadono ormai quasi sempre nel vuoto. Il metodo antico, ma sempre efficace, è quello del “passa parola”, dell’invito personale e dell’esempio. Si potrebbe inventare anche qualcos’altro?

Mi fermo solo a questi accenni, perché la “relazione morale” di accompagnamento al Bilancio consuntivo, prevista dallo Statuto, deve essere soprattutto una relazione sulle principali attività dell’anno di riferimento.

Partendo dall’inizio del 2017 non possiamo non ricordare, ancora una volta, l’evento che ha segnato di mestizia tutta la comunità settignanese e in particolare la nostra Confraternita: la morte di don Giorgio, che ci ha lasciati, di fatto, proprio nel giorno in cui stavamo celebrando la festività di San Sebastiano. Il suo ricordo è ancora molto forte e lo rimarrà per lungo tempo.

Dal 29 settembre è arrivato tra noi il nuovo parroco e correttore, don Giuliano Landini, che fin da subito si è interessato della Misericordia. Fra le prime cose ci ha detto che cercherà di impegnarsi per trovare nuovi volontari ed ha partecipato ad alcuni incontri con il Magistrato e ad altre iniziative. E’ un sacerdote con una grande carica di spiritualità, molto dinamico e capace di tessere rapporti con tutti. Ha una lunga esperienza pastorale e siamo certi che saprà guidare la nostra Confraternita e tutta la nostra comunità con amore e vero spirito di servizio.

Tra la fine del 2016 e l’inizio di quest’anno sono stati ultimati i lavori di restauro della stanza di segreteria che aveva subito danni in seguito alle violente piogge dell’estate. E’ stata recuperata la struttura primitiva, con un ottimo risultato che dà maggior respiro all’ambiente ed una migliore illuminazione.

Fra gli eventi di tipo culturale va ricordato il concerto vocale e strumentale di musiche rinascimentali tenuto nella cappella della Misericordia il 13 maggio. Il complesso l'Homme Armé, diretto dal maestro Fabio Lombardo ha eseguito canti religiosi assai suggestivi, accompagnati da strumenti a corda, composti in Firenze fra il XV° e il XVI° secolo. La partecipazione è stata buona e il pubblico ha molto apprezzato. Fra le occasioni di socializzazione devo ricordare alcuni eventi conviviali sempre ben organizzati dai nostri volontari che ringrazio per la loro perizia e generosità e l'ormai tradizionale "cena in piazza", alla quale teneva tanto don Giorgio, organizzata in collaborazione con le altre Associazioni di Settignano, che si è tenuta il giorno 11 giugno.

Il 4 giugno (anniversario della nostra fondazione) è stata celebrata la S. Messa in suffragio dei defunti della Misericordia e con l'occasione si è svolta la funzione - rinviata in seguito all'improvviso malore che colpì don Giorgio il 22 gennaio - della vestizione di quattro fratelli e sorelle attivi e il conferimento dell'incarico di "Capo di Guardia" ad una Consorella. Lo stesso giorno è stata benedetta la nuova auto (una "cubo" FIAT) acquistata grazie al lascito del Dott. Umberto Festini, destinata a servizi sociali.

I quattro giovani del Servizio Civile Nazionale assegnati alla nostra sede a partire dall'ottobre 2016, hanno svolto con diligenza molte attività di servizio sociale e di segreteria, dopo essere stati adeguatamente formati anche mediante la partecipazione ad un corso di primo livello. La loro attività, che è risultata molto proficua per noi, ma anche utile per una loro maturazione sul piano umano (alcuni di essi continuano il loro volontariato) è terminata il 9 ottobre 2017, quando si è avuta, a partire dal 11 ottobre, una nuova assegnazione di 4 volontari. Purtroppo tre di questi ultimi hanno sospeso il loro servizio per motivi di studio o per sopraggiunti problemi di carattere familiare. Dal giorno 3 aprile ha preso servizio anche una giovane del Servizio Civile Regionale della Toscana la cui attività, prevista per 7 mesi, è terminata nel mese di novembre.

Con riferimento alle prestazioni tradizionalmente svolte dalla nostra Confraternita, si sono svolti complessivamente circa 5.000 servizi (esattamente 4.910), 754 dei quali per interventi di emergenza (118) e 172 per trasporti ordinari con ambulanza. I trasporti per servizi sociali o per emodialisi sono stati complessivamente oltre 3500 e quelli per assistenza domiciliare 297. Sono state fatte complessivamente 70 ore di lezioni di primo soccorso in tre scuole medie della nostra zona (Dino Compagni, Lucrezia Mazzanti e don Milani). Sono state date in uso gratuito numerose attrezzature anitarie di supporto.

Per queste attività bisogna dire un grazie davvero sentito a tutti i volontari che le hanno rese possibili. Diversi confratelli e consorelle si sono sobbarcati oneri davvero gravosi, donando ore e ore del loro tempo e delle loro capacità, anche in giornate festive come il Capodanno, Pasqua, Ferragosto e Natale oltre alle domeniche. A tutti va la nostra riconoscenza.

Va doverosamente ricordata anche l'attività del Gruppo di Protezione Civile che ha svolto numerosi servizi. Nell'ambito della Convenzione con il Comune di Firenze il Gruppo "Cesare Scheggi" ha partecipato al Corso "Sala Operativa Comunale", si è impegnato in eventi con dimostrazioni di attrezzature, quali il Festival dei bambini alle Cascine, la Cena della solidarietà in Piazza Bartali, "Sport in libertà" al Pala Mattioli, "Corri nei nostri parchi" all'Anconella, vari pomeriggi di informazione alla popolazione in diversi quartieri della città. I confratelli sono stati inoltre impegnati in numerosi interventi: Concerti all'ippodromo del Visarno e Stadio Comunale, Scoppio del Carro, allerte meteo, sia per pioggia che per ghiaccio, ricerca dispersi, incendio via dei Massoni, concertone di Capodanno.

Il Gruppo ha organizzato e partecipato ad un'esercitazione logistica di montaggio tende pneumatiche in collaborazione con il Raggruppamento delle Misericordie del Mugello, ha prestato assistenza alla corsa Urban Trail nelle zone di Settignano e Ultra Trail nell'Alto Mugello, ha partecipato ad un corso di "soccorso fluviale" ed è intervenuto operativamente in occasione dell'alluvione di Livorno in collaborazione con il Raggruppamento del Mugello. Anche a questo gruppo, che dà lustro alla nostra Misericordia, va il nostro più sentito ringraziamento.

Il Provveditore